

## **1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità**

Per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

### *Capo I*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 2.582.284 euro.

### *Capo II*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456 euro.

### *Capo IV*

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456 euro per le nuove società e di 258.228 euro per quelle preesistenti.

## **2. Risultati delle attività 2013**

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2013, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

E' opportuno ricordare preliminarmente che nel corso del 2013 è stata sospesa la ricezione di domande di finanziamento nel periodo intercorrente tra il 24 Aprile ed il 17 Dicembre; il blocco è stato causato dalla carenza di dotazione finanziaria. In particolare, i risultati relativi alla ricezione delle domande e la conseguente attività istruttoria sono, quindi, fortemente condizionati da questa circostanza.

### **2.1 Informazione e comunicazione**

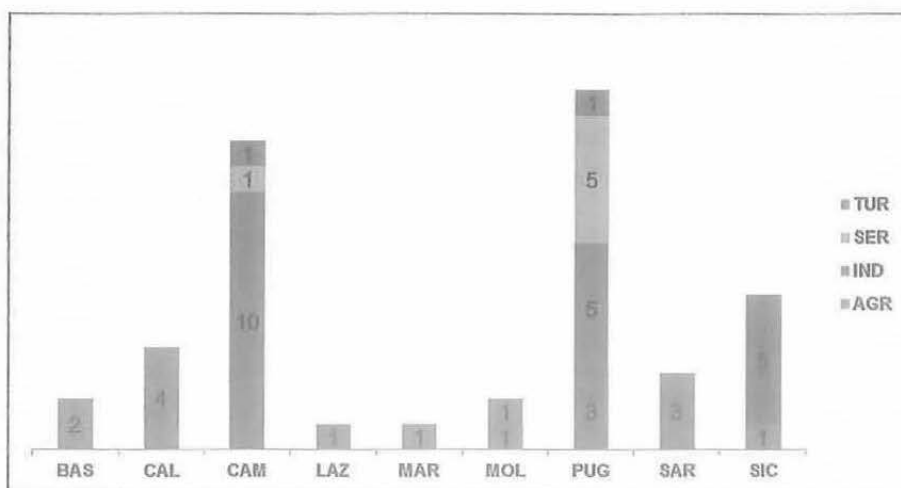
L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un'importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2013 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 45 domande. Di queste, 26 dalle Regioni Puglia (n. 14) e Campania (n. 12) (cfr. Fig.1).

**Fig.1 – Domande pervenute**



## 2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie.
- attività di valutazione.
  - a) verifica requisiti di legge:

- ✓ requisiti soggettivi;
  - ✓ requisiti oggettivi;
  - ✓ classificazione ATECO.
- b) verifica tecnica preventiva degli investimenti:
- ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
  - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
  - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
  - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
  - ✓ tempistica della realizzazione investimenti.
- c) verifica compagine societaria:
- ✓ curricula soci;
  - ✓ incontro compagine societaria;
  - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
- d) analisi del *business plan*:
- ✓ andamento del settore;
  - ✓ *benchmark* con aziende similari;
  - ✓ *break even point*;
  - ✓ flussi di cassa;
  - ✓ margine operativo lordo;
  - ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
  - ✓ sostenibilità complessiva del *business*.
- Predisposizione degli atti istruttori.

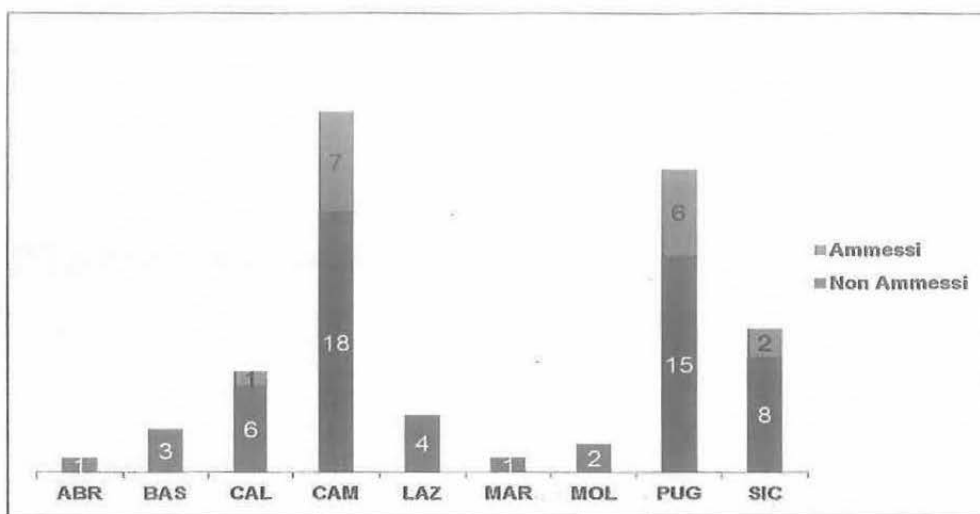
Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione<sup>2</sup> è il numero delle delibere istruttorie.

Nel 2013 sono state valutate e deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 74 iniziative con il seguente esito:

- 16 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 21,62% del totale);
- 58 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 78,38% del totale).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nel figura 2.

**Fig.2 – Distribuzione per regione delle domande deliberate**



<sup>2</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

A fronte di 16 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2013 impegni di spesa pari a 18,759 milioni di euro, di cui 17,428 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (8,313 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto e 9,115 milioni sotto forma di finanziamenti agevolati) e 370 mila euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Il settore Industria rappresenta il 69% delle domande ammesse alle agevolazioni (9 su 16) ma assorbe ben l'80% delle agevolazioni concesse (14,313 milioni di euro su 17,798 milioni di euro).

L'occupazione prevista a regime è stimata in 173 nuovi addetti a cui si aggiungono i complessivi 45 soci proponenti delle iniziative ammesse alle agevolazioni.

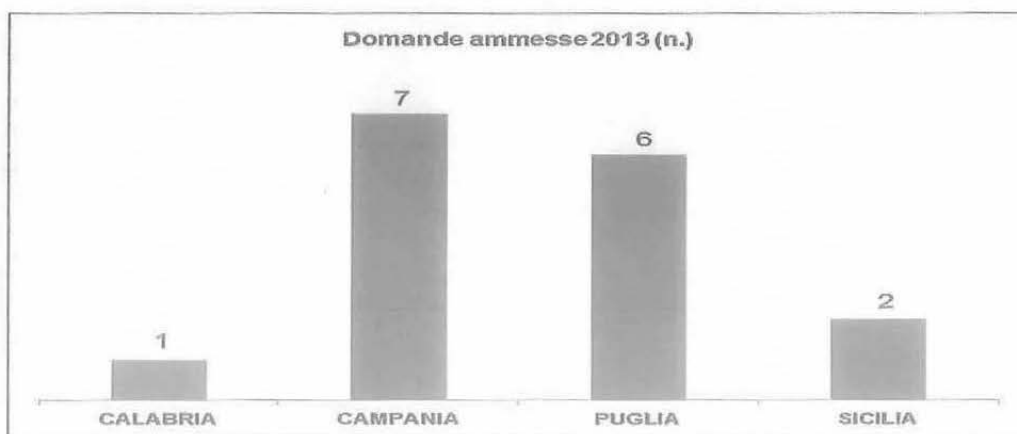
Il Turismo, invece, presenta il maggior incremento occupazionale in proporzione all'investimento ammesso (cfr. tab.1).

**Tab.1 - Distribuzione agevolazioni concesse e nuovi addetti per settore**

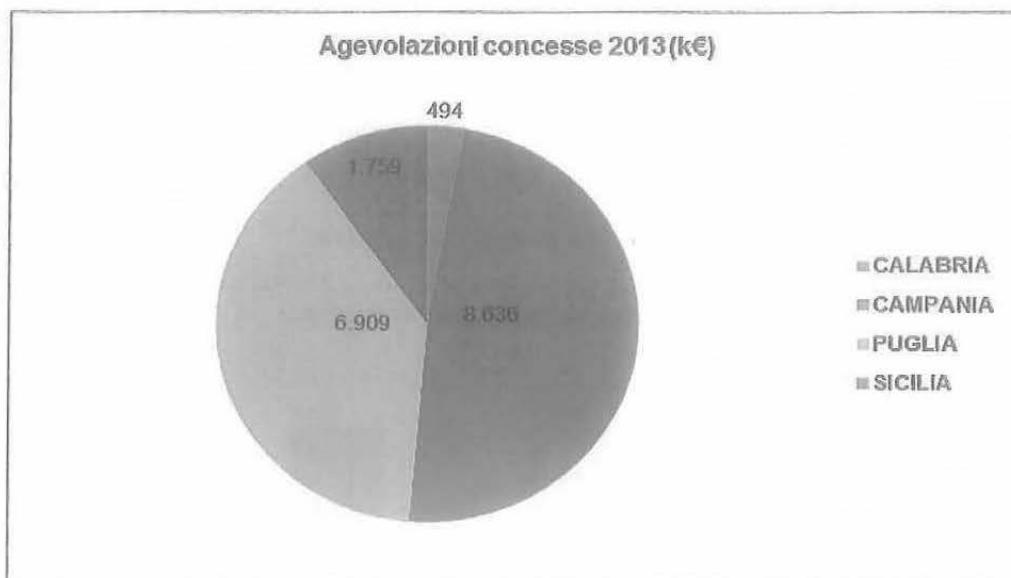
SETTORE	K€ AGEVOLAZIONI	N° ADDETTI
IND	14.313	118
SER	1.592	23
TUR	1.893	32
Totale domande ammesse	17.798	173

I territori che beneficiano delle iniziative ammesse riguardano solo 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e si segnala, in particolare, che le Regioni Campania e Puglia sono in assoluto le principali beneficiarie in termini di iniziative ammesse e agevolazioni riconosciute (cfr. Fig. 3 e 4).

**Fig.3 – Distribuzione domande ammesse per regione**



**Fig.4 – Distribuzione agevolazioni concesse per regione**



### ***2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni***

È la parte del processo, che si avvia successivamente alla delibera di ammissione, finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di: verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (connessi, rispettivamente all'erogazione dell'anticipo e del saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie.
- verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
  - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ elaborazione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
  - ✓ verifica destinazione agevolazioni;

- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.
- verifica gestione per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ predisposizione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.
- monitoraggio dell'andamento aziendale:
  - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari  
variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione<sup>3</sup> è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

---

<sup>3</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

Nel 2013 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2012, sono 34. L'avanzamento medio registrato è del 29,59%.

Per avanzamento medio si intende la percentuale complessiva cumulata di investimento rendicontata dalle società in portafoglio nell'anno in corso rispetto a quello precedente. E' un indicatore che consente di determinare, in media, l'andamento della realizzazione dei programmi di investimento agevolati.

Risulta opportuno segnalare che i dati relativi alle attività 2013 (in particolare, la fase relativa all'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni) hanno subito inevitabilmente le conseguenze causate dalla crisi economica degli ultimi anni sul tessuto imprenditoriale italiano. In particolare:

- a. una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;
- b. il fenomeno del *credit-crunch*, che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Le iniziative in portafoglio, pertanto, hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili).

#### ***2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni***

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziare, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;
- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

#### *2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni*

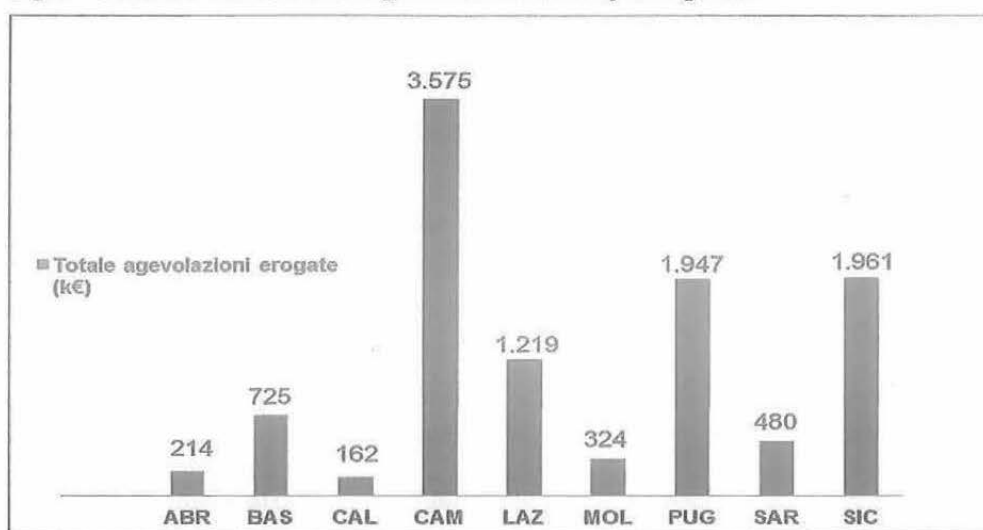
Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 10,607 milioni di euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 10,156 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 4,737 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 5,419 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);
- 451 mila euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella figura 5:

**Fig.5 – Distribuzione delle erogazioni effettuate per regione**



#### 2.4.2 gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 3 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per una morosità complessiva pari a 1,834 milioni di euro.

Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate.

#### 2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi). Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2013 sono decadute n. 11 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.

Le agevolazioni complessivamente concesse e disimpegnate sono pari a 16,313 milioni di euro, di cui:

- 15,495 milioni di euro a valere sulla misura prevista al Capo I;
- 818 mila euro a valere sulla misura prevista al Capo II.

#### *2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni*

*L'attuazione dei contratti* di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione, rispettivamente, del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione - la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi di modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di legge e di contratto, Invitalia S.p.A. provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 15 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a 2,316 milioni di euro.

#### *2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni*

Invitalia S.p.A. ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che ne hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2013 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 10 imprese, per un totale di risorse disimpegnate pari a 3,470 milioni di euro.

#### *2.4.6 attività di supporto al contenzioso*

L'attività svolta nel corso del 2013 per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, verifica ed aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione mutuo e delibera di revoca richiamate nei precedenti punti.

### **2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi**

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le due seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la

gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione<sup>4</sup> parametrizza il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese out" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2013 le "imprese out" sono 395 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per 418,743 milioni di euro;
- agevolazioni ricevute per 468,033 milioni di euro;
- addetti pari a 4.719 unità.

---

<sup>4</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.